



## **DECRETO DELLA DIRIGENTE**

### **Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace Ufficio per le Minoranze linguistiche e la Biblioteca**

Impegno della spesa per il rinnovo di due abbonamenti annuali dalla casa editrice La Giustizia penale srl di Roma per due uffici giudiziari per l'anno 2025.

(€ 299,54 – cap. U02011.0660)

### **LA DIRIGENTE**

Visto il D.P.Reg. 7 dicembre 2022, n. 27 con il quale è stato emanato il Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art.2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000, n.3";

Visto il Regolamento della Biblioteca sulle autonomie e minoranze linguistiche della Regione emanato con D.P.Reg. 25 ottobre 2012, n.11/L;

Visto il D.Lgs. 7 febbraio 2017, n.16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli Uffici giudiziari";

Considerato che, ai sensi della normativa vigente, la biblioteca regionale svolge il compito di provvedere agli ordini delle riviste specializzate utili allo svolgimento delle attività delle strutture degli Uffici giudiziari e degli Uffici del Giudice di Pace secondo valutazioni da esse compiute;

Vista la nota prot. n. 29423 di data 06/11/2024 con la quale la Bibliotecaria della Corte d'Appello di Trento conferma via mail, su specifica richiesta, la volontà di rinnovare gli abbonamenti in essere a La Giustizia penale per l'anno 2025;

Rilevata la convenienza, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità derivanti dalla possibilità di ricevere, dagli editori stessi dei periodici o dalle agenzie librerie specializzate, la fornitura dei prodotti individuati, presupposto per il ricorso all'affidamento diretto;

Considerato che la Regione Autonoma T.A.A. applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) ed in particolare le disposizioni contenute all'art. 25 inerenti la digitalizzazione del ciclo di vita dell'appalto, che prevedono a decorrere dal 1. gennaio 2024, la necessità di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale per le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

Dato atto peraltro come risulta dalle indicazioni di ANAC (delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 e successivo comunicato di data 10 gennaio 2024) che in caso di difficoltà di ricorso alla piattaforma digitale per il primo periodo di operatività della digitalizzazione è possibile fare ricorso alla modalità

suppletiva di acquisizione del CIG resa disponibile, gestendo la procedura di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000,00.= al di fuori della piattaforma certificata;

Considerato che tale modalità è stata prorogata da ANAC fino al 31 dicembre 2024, come da comunicato del Presidente di data 28 giugno 2024;

Visto il preventivo pervenuto via mail da parte della casa editrice La Giustizia penale srl, prot. 29425 di data 06/11/2024;

Acquisito dal Direttore dell'Ufficio Appalti il cig per la procedura di rinnovo di cui sopra con nota prot. 29704 di data 08/11/2024;

Accertata la regolarità contributiva della ditta mediante acquisizione del relativo DURC;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n.190, ed in particolare l'art. 1, comma 629, lettera b);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e la legge regionale 15 luglio 2009 n. 3 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 156 di data 11.08.2023 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige per gli esercizi finanziari 2024-2026";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 157 di data 11.08.2023 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige per gli esercizi finanziari 2024-2026";

Accertata la disponibilità di fondi sul cap. U02011.0660 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2024;

Visto il decreto della Dirigente della Ripartizione III rep. n. 766/7.11.2024;

decreta

- di affidare alla ditta sotto specificata la fornitura di due abbonamenti cartacei come indicato in tabella

Ditta	Fornitura	Importo	Numero Cig	Anno
Edizioni La Giustizia penale srl – Roma P.I.: 00912111002 C.F.: 00558490587	n. 2 abbonamenti cartacei a "La Giustizia penale"	€ 299,54	B430B39BB9	2025

- di approvare ed impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, l'importo di € 299,54.= per l'acquisto dei suddetti abbonamenti, imputandolo come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Importo	Esercizio Esigibilità
U02011.0660	02	01	1	03	U.1.03.01.01.001	€ 299,54	2025

- di provvedere alla relativa liquidazione con successivi atti, dietro presentazione di idonea documentazione fiscale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014 n. 10;

Ai sensi dell'art. 120 comma 1) e 5) del D. Lgs 2.7.2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T. R. G. A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

TB

LA SOSTITUTA DEL DIRETTORE  
- dott.ssa Giovanna Chiocchetti -  
[ *firmato digitalmente* ]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).